



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

Al Presidente
del Consiglio regionale

AUTOCANDIDATURA

La sottoscritta

nata a il e residente nel comune di

Visto il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 del d.p.r. 445/2000)

1. di candidarsi per la nomina a componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna

2. di essere dipendente di una Pubblica amministrazione¹:

☐ NO

☐ SI, della seguente Pubblica amministrazione

.....
alla quale ha chiesto l'autorizzazione² allo svolgimento della carica di cui al punto 1.

3. di allegare il curriculum professionale e ¹:

☐ la copia del documento di identità

☐ l'autorizzazione² allo svolgimento della carica di cui al punto 1. rilasciata dalla Pubblica amministrazione di appartenenza

4. di impegnarsi ad inviare, qualora non allegata, l'autorizzazione allo svolgimento della carica di cui al punto 1, rilasciata dalla Pubblica amministrazione di appartenenza prima della nomina, ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.

5. di voler essere contattata in una delle seguenti modalità ¹:

☐ cellulare

☐ email.....@.....

☐ pec@.....

La sottoscritta, vista l'informativa consultabile sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle Marche, dichiara di essere stata informata, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679.

Luogo Data

.....
(firma)

¹ Barrare la casella che si riferisce alla risposta che interessa

² Ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, il candidato, pubblico dipendente, ha l'onere di produrre, prima della nomina, l'autorizzazione all'eventuale conferimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza, pena la nullità dell'atto di nomina.